

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA PARITARIO
PROFESSIONALE E TECNICO “CASA DEGLI ANGELI”
INDIRIZZO PROFESSIONALE COMMERCIALE, SERVIZI PER LA
SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE;
INDIRIZZO TECNICO AGRO – INDUSTRIALE – GESTIONE
DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO, GRAFICA E COMUNICAZIONE
D.M. 28.02.2001, D.D. 08.06.2002, D.D. n. 436 22.06.2009, D.D. n. 672 e 673 21.09.2010
Via Belvedere, 29/31 – LECCO – Tel. 0341 364481 Fax 0341 364481 / 0341 351035
e-mail: info@casadegliangeli.it / sito: www.casadegliangeli.it**

Progetto di PCTO

INDIRIZZO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE

Anno scolastico 2022-2023

Il progetto dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO del nostro Istituto prende avvio con l’Alternanza scuola lavoro, istituita tramite L. 53/2003, il Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e rimodulata con la legge di bilancio 2018 n. 145.

I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l’orientamento dei giovani, valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Dal 2018 è iniziata una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni **della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145**, che all’articolo 1, comma 785, ne dispone l’adozione con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la:

- **Ridenominazione** dei percorsi di alternanza scuola lavoro in **“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO)**
- **Rideterminazione**, dall’anno scolastico 2018/2019, **della durata** complessiva in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi.

210 ORE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I tirocini curriculari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Il progetto di PCTO per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'Istituto Casa degli Angeli si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- a) **Ore di attività di alternanza in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare** per le classi terza, quarta e quinta.
- b) **L'esperienza del viaggio o della visita di istruzione come PCTO** – svolgimento di attività di alternanza, visite aziendali, attività laboratoriali durante il viaggio di istruzione in Italia o all'estero in Centri di ricerca / parchi tecnologici / laboratori che certificano alternanza scuola lavoro.
- c) Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni.

I PERIODI DEL TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti effettuano esperienze in azienda seguendo il calendario definito dal Collegio Docenti. Di norma, l'alternanza può essere svolta durante il periodo estivo, alla fine della scuola, ma può essere concordata in altre date compatibilmente con la disponibilità delle aziende ospitanti, dell'alunno e della sua famiglia.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Il nostro istituto intende predisporre progetti educativi individuali che possano prevedere periodi di esperienza in azienda, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico, dei docenti di sostegno e grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti.

VALUTAZIONE DEI PCTO

Criteri per la valutazione nei percorsi di PCTO:

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex ASL (DALLE LINEE GUIDA 2019)

La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente, sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO. Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento, mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di PCTO individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove pratiche – esperte sulle competenze raggiunte in PCTO nelle discipline coinvolte
- Analisi della documentazione e del diario di bordo

La Valutazione finale del Consiglio di classe tiene conto dell'esperienza di PCTO sia con una valutazione sulla certificazione che sarà consegnata allo studente sia nella valutazione disciplinare delle discipline coinvolte nel piano formativo, sia nel voto di condotta per quanto riguarda le competenze trasversali.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

PROGETTI DI PCTO

CLASSE TERZA		
TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro Totale: 8 ore	Promuovere negli alunni lo sviluppo di conoscenze e competenze volte ad incrementare comportamenti sicuri sui luoghi di lavoro.
	Attività di alternanza scuola-lavoro nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale rivolta alle diverse fasi del ciclo di vita Totale: 80 ore	Consolidare conoscenze e competenze apprese dagli alunni nel contesto scolastico, attraverso un'esperienza concreta all'interno della realtà lavorativa territoriale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi alla persona.
L'ETÀ EVOLUTIVA: IL MONDO DELL'INFANZIA E I RELATIVI SERVIZI	Ciclo di incontri con educatori che operano presso l'asilo nido e la scuola dell'infanzia Totale: 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Offrire agli alunni l'opportunità di familiarizzare con il mondo dell'infanzia, attraverso la mediazione di figure professionali che concretamente operano nell'ambito dei servizi educativi territoriali rivolti all'età evolutiva - Promuovere maggiori consapevolezza relative ai bisogni caratteristici dell'età evolutiva e ad opportune modalità di risposta - Orientamento in uscita: gli incontri permetteranno agli alunni di confrontarsi in modo diretto con professionisti che operano sul campo e di conoscere l'iter necessario per accedere professionalmente ai servizi educativi per l'infanzia.
	Realizzazione di libri sensoriali per bambini, volti a stimolarne lo sviluppo tattile ed educativo Parte del progetto si declina all'interno dell'attività scolastica ordinaria, durante le ore di Metodologie operative e di Psicologia generale e applicata I materiali realizzati verranno donati alla scuola dell'infanzia: saranno gli alunni stessi a	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con il linguaggio infantile e padroneggiarlo, coniugando i principi della comunicazione verbale e non verbale - Stimolare la creatività degli alunni, sensibilizzandoli a una riflessione critica sulle principali tematiche educative relative all'infanzia - Comprendere l'importanza formativa e conoscitiva dell'attività ludica, come strumento che veicola l'educazione dei più piccoli

	<p>consegnare i libri ai bambini e ad illustrarne l'uso, nel corso di un'attività di animazione organizzata presso una scuola dell'infanzia del territorio</p> <p>Totale: 22 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di organizzare e realizzare attività ricreative e di animazione rivolte all'età evolutiva.
<p>LE FASCE SOCIALMENTE FRAGILI: IL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE</p>	<p>Ciclo di incontri aventi come oggetto il tema dell'immigrazione, in collaborazione con Caritas Ambrosiana di Lecco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività teorica presso la scuola: presentazione del servizio Caritas - Visione del documentario "Ad ogni costo" - Uscita didattica presso il Rifugio Notturmo di Maggianico o presso la Casa della Carità di Lecco: incontro con operatori volontari ed un testimone. <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza, a partire da testimonianze e dati concreti - Promuovere una più approfondita conoscenza del fenomeno migratorio, a partire dalle cause che ne stanno alla radice - Promuovere la conoscenza di una realtà operativa territoriale, nella quale un giorno gli alunni potranno concretamente intervenire - Favorire l'incontro con un servizio di volontariato che offre una risposta concreta ai bisogni del territorio, in linea con l'orientamento cattolico promosso dalla scuola.

CLASSE QUARTA		
TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<p>Attività di alternanza scuola-lavoro nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale rivolta alle diverse fasi del ciclo di vita</p> <p>Totale: 120 ore</p>	<p>Consolidare conoscenze e competenze apprese dagli alunni nel contesto scolastico, attraverso un'esperienza concreta all'interno della realtà lavorativa territoriale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi alla persona.</p>
L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALL'ETA' ANZIANA	<p>Ciclo di incontri con le principali figure professionali che, nel contesto della sanità e dell'assistenza sociale, operano all'interno dei servizi dedicati all'età anziana</p> <p>Totale: 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella realtà dei servizi rivolti all'età anziana e conoscere le principali figure professionali che collaborano in quest'ambito - Familiarizzare con le diverse tipologie di assistenza agli anziani, cogliendone somiglianze e differenze - Promuovere conoscenze relative ai bisogni tipici dell'età anziana e ad opportune modalità di risposta - Orientamento in uscita: gli incontri permetteranno agli alunni di confrontarsi in modo diretto con professionisti che operano sul campo e di conoscere l'iter necessario per accedere professionalmente ai servizi rivolti all'età anziana.
	<p>Visita presso una RSA del territorio, accompagnata da attività ludico-ricreative realizzate dagli alunni, volte ad offrire agli anziani un'opportunità di svago e spensieratezza</p> <p>L'animazione avverrà attraverso materiali specifici realizzati dagli studenti durante le ore di Metodologie Operative</p> <p>Totale: 20 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere conoscenze concrete rispetto alla natura e all'organizzazione di una RSA - Osservare come operano e collaborano i professionisti all'interno della struttura - Entrare in contatto e relazionarsi in modo empatico con gli utenti di una RSA - Stimolare la creatività degli alunni - Sviluppare la capacità di organizzare e realizzare attività ricreative e di animazione rivolte ad un'utenza anziana - Promuovere negli studenti lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti orientati all'impegno sociale verso gli altri, attraverso l'esperienza diretta e concreta.

CLASSE QUINTA

TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI
ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>Attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'università</p> <p>Totale: 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la capacità di orientarsi nella scelta universitaria - Conoscere l'offerta delle università del territorio in relazione alle scienze umane, come naturale prosecuzione del percorso scolastico scelto e frequentato dagli alunni.
	<p>Attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'agenzia per il lavoro Synergie di Lecco.</p> <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli alunni la capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, cogliendo le opportunità di affidarsi ad un'agenzia interinale - Promuovere la capacità di redigere un curriculum vitae idoneo e funzionale alla ricerca di un lavoro - Promuovere la capacità di gestire, a livello verbale e non verbale, un colloquio di lavoro attraverso la simulazione - Promuovere una conoscenza delle principali <i>soft skills</i>, stimolando una riflessione critica volta a riconoscere le competenze trasversali effettivamente padroneggiate dagli alunni - Promuovere una maggiore consapevolezza delle politiche attive sul territorio.
	<p>Ciclo di incontri con ex alunni della Casa degli Angeli che hanno proseguito gli studi nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale (psicologi, infermieri, osteopati, oss...)</p> <p>Totale: 3 ore</p>	<p>Promuovere la capacità di orientarsi nelle molteplici opportunità di prosecuzione degli studi offerte dall'indirizzo, a partire dall'esperienza di testimoni che, dopo aver conseguito il diploma nei servizi socio-sanitari, hanno intrapreso percorsi professionali legati alla relazione d'aiuto.</p>
AGIRE IN CASI DI EMERGENZA	<p>Corso di primo soccorso, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Lecco</p> <p>Totale: 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi base del primo soccorso e imparare a riconoscere un'emergenza sanitaria - Imparare ad agire in caso di emergenza, ai fini di un intervento tempestivo e corretto - Entrare in contatto con una realtà territoriale che poggia sui principi del volontariato.

L'INTEGRAZIONE DELLE FASCE SOCIALMENTE FRAGILI	<p>Dialogo nel buio</p> <p>Totale: 1 ora</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni al tema della disabilità, a partire dall'esperienza diretta - Favorire una comprensione concreta ed empatica delle difficoltà esperite da chi vive una forma di disabilità, superando le barriere del pregiudizio e sviluppando comportamenti orientati all'aiuto - Educare gli alunni ai valori del rispetto e del riconoscimento reciproco.
	<p>L'integrazione in comunità: il carcere e la rieducazione dei detenuti</p> <p>Ciclo di incontri in collaborazione con il carcere di Bollate e con Don Claudio Burgio, cappellano dell'Istituto Penale Minorile Beccaria e fondatore dell'Associazione Kairòs per l'accoglienza di minori in difficoltà</p> <p>Totale: 7 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli alunni una conoscenza della realtà del carcere e delle principali figure implicate in un percorso di rieducazione - Promuovere una riflessione critica sul significato dell'esperienza carceraria: il carcere come luogo dove espiare una pena o come percorso rieducativo orientato al recupero dei detenuti per un graduale reinserimento in comunità? - Entrare in contatto con storie concrete di svantaggio socio-culturale giovanile come frequente sfondo di comportamenti devianti - Promuovere una riflessione sul ruolo giocato da una figura religiosa nel percorso rieducativo dei giovani detenuti - Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico rispetto a temi socialmente rilevanti dell'attualità, attraverso un ascolto attivo e libero dal pregiudizio, al fine di costruire opinioni solide e fondate.

La Referente di indirizzo

Peretto Giulia

Giulia Peretto



Il Coordinatore Didattico

Cortesi Manolo

Manolo Cortesi